# LA FEDE NELLA PAROLA

# Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

Il Vangelo secondo Marco inizia nel momento stesso in cui Gesù dona l’avvio alla sua predicazione. L’Apostolo Matteo inizia dicendo che Gesù è Figlio di Davide, Figlio di Abramo. Gesù è la discendenza di Abramo nella quale saranno benedette tutte le nazioni della terra. Gesù è il Messia che viene per dare vita al regno del Padre suo. In Gesù si compiono tutte le profezie, gli oracoli, le promesse, i giuramenti del Dio di Abramo che è per creazione il Dio di ogni uomo. In Luca Gesù è il Figlio dell’Altissimo che per opera dello Spirito Santo nasce dalla Donna piena di grazie, nel cui cuore abita il Signore e solo Lui. In Giovanni Gesù è il Verbo Eterno del Padre, il suo Figlio Unigenito che si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi pieno di grazia e di verità. In Marco Gesù, è il Cristo, il Cristo è il Figlio di Dio. Va detto fin da subito che Gesù non è Figlio fi Dio, perché creato da Dio al pari di ogni altro uomo, neanche è figlio di Dio perché figlio di Abramo. Gesù è il Figlio di Dio, il solo Figlio di Dio nato dal Padre per generazione eterna.

Questa verità non è il frutto della rivelazione fatta dallo Spirito Santo nel Nuovo Testamento. È invece purissima rivelazione fatta dal Dio di Abramo nell’Antico testamento: *“Perché le genti sono in tumulto e i popoli cospirano invano? Insorgono i re della terra e i prìncipi congiurano insieme contro il Signore e il suo consacrato: «Spezziamo le loro catene, gettiamo via da noi il loro giogo!». Ride colui che sta nei cieli, il Signore si fa beffe di loro. Egli parla nella sua ira, li spaventa con la sua collera: «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane. Le spezzerai con scettro di ferro, come vaso di argilla le frantumerai». E ora siate saggi, o sovrani; lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. Imparate la disciplina, perché non si adiri e voi perdiate la via: in un attimo divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia (Sal 2,1-12). “Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell’aurora, come rugiada, io ti ho generato. Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchìsedek». Il Signore è alla tua destra! Egli abbatterà i re nel giorno della sua ira, sarà giudice fra le genti, ammucchierà cadaveri, abbatterà teste su vasta terra; lungo il cammino si disseta al torrente, perciò solleva alta la testa (Sal 110,1-7).* Se Gesù è il Cristo, se il Cristo è il Figlio di Dio, se il Vangelo è del Figlio di Dio, esso non è Vangelo per questo o per quell’altro uomo. Esso è il Vangelo per ogni uomo. Cristo Gesù annuncia il Vangelo per ogni uomo ad ogni uomo. Chi diviene con Cristo un solo corpo, una sola vita, deve annunciare il Vangelo ad ogni uomo. È la missione di Cristo ed è la missione del corpo di Cristo. È la missione di ogni cellula, di ogni molecola, di ogni atomo che compone il corpo di Cristo Gesù.

*Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall’acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l’amato: in te ho posto il mio compiacimento». (Mc 16,9-16).*

Se annunciare il Vangelo di Dio è missione da vivere verso ogni uomo, affidata a Cristo Gesù dal Dio di ogni uomo, perché noi, che siamo membra del corpo di Cristo, rinneghiamo, abroghiamo, dichiariamo offensiva per l’uomo questa missione? Se è offensiva per gli uomini, è offensiva anche per noi. Ecco il cancro che sta divorando il corpo di Cristo: prima abbiamo dichiarata offensiva per gli altri la missione di annunciare il Vangelo. Oggi stiamo dichiarando offensiva la missione di annunciare al corpo di Cristo il Vangelo. Oggi stiamo edificando un Chiesa senza Vangelo. Se Cristo è senza il Vangelo, non è il Cristo di Dio. Se la Chiesa è senza il Vangelo, neanche essa è la Chiesa di Dio. Stiamo edificando la chiesa di Satana, chiesa detta con una parola elegante e suadente, la Chiesa dal basso. Stiamo edificando non la Chiesa che discende dal cuore del Padre, in Cristo, per lo Spirito Santo. Stiamo edificando la chiesa che sale dal cuore di Satana per il cuore dei discepoli di Gesù che hanno rinnegato il loro Signore e continuamente bestemmiano il suo santissimo nome. Se però costruiamo la Chiesa secondo Satana, anche il cristiano edifichiamo secondo Satana. Un cristiano edificato secondo Satana necessariamente edificherà un mondo secondo Satana. Ecco oggi qual è la tristissima opera del cristiano: lavora per consegnare se stesso, la Chiesa, il mondo a Satana. Questa è però la missione dei figli del diavolo, non certo dei figli di Dio. Non è la missione di chi è chiamato ad amare l’uomo in spirito e verità. Vergine Maria, vieni in nostro aiuto. Liberaci da questa missione diabolica. Metti sulle nostre spalle la purissima croce della vera missione del Figlio tuo, Cristo Gesù, il solo Figlio del Padre per generazione eterna.

**01 febbraio 2026**